

FORMATORI ALLO SPECCHIO. INTERVISTA PARALLELA A 7 FORMATORI DI ITALIANO PER STRANIERI

di Francesca Tammaccaro

INTRODUZIONE

Nel panorama della letteratura scientifica di italiano L2/LS molto spazio è dedicato ad elementi teorici sull'apprendimento del discente e agli obiettivi che un formatore, in linea con i parametri europei, dovrebbe perseguire per realizzare percorsi didattici efficaci. Non sempre però viene dato adeguato spazio alla voce diretta dei formatori e alle loro opinioni, frutto di esperienze maturate sul campo e che possono costituire un valore aggiunto per la formazione. Le interviste qui presentate, con i contributi di docenti appartenenti a diverse scuole, hanno proprio lo scopo di dar voce a loro, ai formatori, alle loro sfide e difficoltà quotidiane, ai loro successi e agli insuccessi, alle risorse e strategie messe in atto per creare "teste ben fatte".

Più in generale queste interviste si propongono di fornire uno spaccato sullo stato di salute attuale della glottodidattica e dell'italiano L2 in ragione della situazione educativa corrente e dell'uso sempre più diffuso dei moderni mezzi tecnologici. Le domande rivolte ai formatori sono le stesse per tutti e seguono in parte la falsa riga di un questionario di Proust, alternando domande personali e tecniche. Le questioni sollevate costituiscono quindi un'opportunità, anche ironica, di riflessione, auto-riflessione sul proprio operato di formatori ma, più in generale, sono anche un'occasione per un positivo e costruttivo confronto tra esperti del settore.

I formatori intervistati, a cui va il nostro grazie per la loro disponibilità, sono:

[Gaia Chiuchiù](#)

[Carlo Guastalla](#)

[Christopher Humphris](#)

[Giorgio Massei](#)

[Ferruccio Pastore](#)

[Fabrizio Ruggeri](#)

[Paolo Torresan](#)